



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana Di Roma Capitale

SETTORE III – SERVIZIO II - POLITICHE SOCIALI

Via San Francesco, 12 – tel
06/93019540/539/538/537/541/548/542/543
E - mail: servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it
E-mail pec: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it
Responsabile dei Servizi Sociali: Dott.ssa Margherita Camarda



Visti:

l'Articolo 118 comma 4 della Costituzione;
la Legge 328/2000;
la Legge Quadro n. 266 del 11.8.1991;
la Legge n.383 del 07.12.2000;
la Legge n. 381 del 09.11.1991;
il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267
il DPCM del 30 marzo 2001;
la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
la Legge Regionale n.22 del 01.09.1999
la Legge regionale 27 Giugno 1996, n. 24;
la Legge Regionale n. 11 del 10.08.2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 03.05.2016;
la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016;
la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.03.2011;
la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2016
la Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 26.03.2015;

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN COPROGETTAZIONE NELLE AREE:
SOSTEGNO ALLA DISABILITA', ANZIANI, MINORI E GIOVANI, INNOVAZIONE,
PERCORSO SOCIO-SANITARIO.**

Premessa

Con l'approvazione del programma pluriennale "Albano ServiziInrete", (Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 26/3/2015 e Determinazione n.161 del 10/03/2016) l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale ha promosso un percorso di partecipazione attiva del territorio con l'obiettivo di realizzare, mediante il coordinamento del Comune centro propulsivo dei servizi, un sistema integrato di interventi che stimoli tutte le realtà esistenti che operano nell'ambito del volontariato, della cooperazione e volto alla collaborazione nell'interesse del bene della comunità.

Pertanto, tenuto conto dei bisogni emersi dalla prima analisi effettuata durante i Tavoli di confronto con il terzo settore avviati nell'ambito del Progetto Albano ServiziInrete e considerando la domanda sociale complessa ed in crescita esponenziale da parte dell'utenza fragile che accede ai Servizi Sociali, l'Assessorato alle Politiche Sociali ha predisposto il presente avviso, in linea con il principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della Costituzione e per favorire la coprogettazione prevista dal DPCM del 30.03.2001.

Il presente Avviso richiede al mondo associazionista di individuare partner che possano partecipare alla coprogettazione ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati, strutturando un Accordo di Rete che preveda una formale sottoscrizione di collaborazione tra:

- **un leader partner:** Associazione, Cooperativa sociale o Impresa Sociale che assuma il ruolo di "capofila" del progetto, che sarà interfaccia dell'Ente Locale per ciò che concerne la presentazione e l'attuazione del progetto, nonché per la rendicontazione delle spese e la liquidazione del contributo;

- **altri Organismi:** pubblici e/o privati, con finalità sociali e non, che partecipino alla progettazione ed abbiano un ruolo attivo nell'attuazione delle azioni previste dal progetto

Art. 1 Soggetti destinatari

Possono presentare la richiesta di contributo (secondo il modello Allegato 1), con **ruolo di "leader partner"**, tutte le Associazioni, Cooperative sociali o Imprese Sociali, che sottoscrivano **Accordi di Rete** con altri organismi (associazioni, cooperative sociali, Enti pubblici e soggetti che svolgono attività commerciali, artigianali, industriali, finanziarie ecc).

Tutti gli organismi costituenti l'Accordo di Rete, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di cause che impediscano la collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza di condanne per reati gravi capaci di minarne la moralità professionale;
- insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 (antimafia) e di non sussistenza vincoli di parentela. L. n° 190 del 6 novembre 2012 art. 1, co. 9, lett. e);
- regolarità contributiva (se dovuta) o Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la regolarità dell'organismo;
- insussistenza di condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Requisiti specifici

- **per le associazioni di volontariato, di promozione sociale e per le ONLUS:**

- iscrizione negli appositi Registri Nazionali e/o Regionali di pertinenza;
- iscrizione nel Registro comunale delle associazioni o presentazione dell'istanza di iscrizione in data precedente la presentazione della domanda;

- **per le Cooperative Sociali:**

- iscrizione nell'apposito Albo regionale di pertinenza

- per le **Imprese Sociali, i Soggetti Privati e quelli che svolgono attività commerciali , artigianali, industriali, finanziarie ecc:**

- iscrizione presso l'Agenzia delle Entrate, attestabile con Codice Fiscale;
- che operino nel pieno rispetto della normativa vigente nelle materie di sicurezza, lavoro e regolarità contributiva.

Nell'Accordo di Rete, redatto secondo il modello allegato al presente avviso (allegato 2), dovranno essere chiaramente specificate le funzioni ed i ruoli di ciascun competente.

Al **“leader partner”** è attribuita la rappresentanza degli altri attori della rete, nei confronti del Comune di Albano Laziale e pertanto ha, tra l'altro, il compito di assumere:

- il mandato di presentazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività oggetto del contributo, svolte fino alla scadenza del progetto;
- la sottoscrizione, in nome e per conto dell'“Accordo di Rete”, degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- la potestà di incassare le somme erogate dall'Ente Locale, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto.

Art.2 Aree di intervento e risorse

Ogni organismo potrà **prendere parte ad un solo Accordo di Rete** per la presentazione di una proposta progettuale in una delle aree di seguito riportate.

Ogni Accordo di Rete potrà presentare un solo progetto, da realizzarsi nel territorio comunale di Albano Laziale, che potrà riguardare anche un solo intervento tra quelli indicati nelle diverse Aree.

Le risorse che il Comune di Albano Laziale mette a disposizione con il presente Avviso ammontano complessivamente ad € 62.500,00, ripartite per Area come di seguito specificato:

AREA “SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ” - BUDGET MAX € 12.500,00

Considerato il carico assistenziale delle famiglie delle persone con disabilità e il conseguente aumento delle richieste di supporto che pervengono al Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale, l'Amministrazione Comunale intende contribuire a progetti volti al sostegno e alla cura delle persone con disabilità e del nucleo familiare, attraverso:

Intervento 1: assistenza domiciliare “leggera” presso il domicilio della persona con disabilità, ovvero una serie di prestazioni rese e finalizzate a sostenere i familiari nel carico di cura, nonché alla socializzazione e al benessere psicologico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di laboratorio, accompagnamento per visite mediche e/o uscite di piacere sul territorio;

Intervento 2: supporto al diritto allo studio degli alunni con disabilità, sostenendo gli operatori già impiegati nel servizio A.E.C. negli Istituti Comprensivi di Albano Laziale (comprese le frazioni di Cecchina e Pavona) e/o l'intero gruppo classe ove l'alunno con disabilità è inserito, attraverso attività di gruppo e/o individuali. Per questo intervento è preferibile che l'Accordo di Rete si avvalga della partnership dell'Istituto Comprensivo destinatario degli interventi.

AREA “ANZIANI” - BUDGET MAX € 12.500,00

Considerato l'aumento della **cittadinanza anziana** e le difficoltà da parte dei nuclei familiari ad assistere i propri congiunti fragili e visto il conseguente aumento delle richieste di assistenza domiciliare al Servizio Sociale, l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale intende contribuire alla realizzazione di progetti volti al sostegno e alla cura delle persone anziane, attraverso:

Intervento 1: assistenza domiciliare “leggera”, ovvero una serie di prestazioni rese presso il domicilio dell'anziano, finalizzate allo svolgimento di piccole mansioni (disbrigo pratiche, accompagnamento presso farmacie, studi medici e strutture sanitarie, accompagnamento per svolgimento di attività socializzanti, etc...) nonché alla socializzazione della persona e contrasto dell'emarginazione sociale, attraverso attività di gruppo, uscite di piacere ecc.

Intervento 2: Ponte Intergenerazionale, attività di recupero e sostegno delle relazioni e della solidarietà intergenerazionale. Per fare questo si chiede di elaborare attività che siano veicoli di aggregazione e incontro sociale, in cui anziani e ragazzi possano superare ragioni ed elementi di separazione ed allontanamento e condividere un comune progetto attraverso il quale ritrovare i valori umanistici di etica culturale.

A tal fine si propone di progettare interventi in settori privilegiati di interesse, che dovranno essere centrati su:

- **arti e mestieri**, mettendo a disposizione i ricordi e le esperienze degli anziani rispetto ai mestieri che, nonostante la loro importanza, nel tempo sono andati scomparendo e che si vogliono riscoprire;
- **cucina**, dove gli anziani metteranno a disposizione dei più giovani le proprie competenze culinarie, per tramandare ricette tipiche della propria tradizione alle nuove generazioni. Per questo intervento è preferibile che l'Accordo di Rete si avvalga della partnership di Centri Sociali Anziani o organismi che dispongano di locali attrezzati (ad esempio la cucina) secondo la normativa vigente.

La finalità degli interventi deve essere quella di elaborare e condividere i ricordi degli anziani per trasformarli in esperienza per i più giovani.

Alla fine di ciascun progetto inerente il Ponte Intergenerazionale dovrà essere organizzato un evento di restituzione delle attività svolte.

AREA “MINORI E GIOVANI” - BUDGET MAX € 12.500,00

Nell'ambito del percorso strutturato con Albano ServiziInrete si è evidenziata la necessità di attivare percorsi volti all'attivazione ed all'empowerment della cittadinanza; per il raggiungimento di questo obiettivo si richiedono interventi:

Intervento 1: in favore di **giovani nella fascia d'età 18 – 35** anni che necessitano di strumenti nuovi per potersi inserire o reinserire nel mondo del lavoro, attraverso **attività formative** a breve termine e di breve durata, che mettano a disposizione dei beneficiari strumenti per **entrare o tornare nel mondo del lavoro, creare impresa** sfruttando le varie possibilità di finanziamento, micro finanziamento e altre forme utili allo sviluppo e all'innovazione delle imprese del territorio;

Intervento 2: interventi in favore di minori da 3 a 16 anni, attraverso laboratori ludici, creativi, artistici e/o di gioco tradizionale, che diano ai minori la possibilità di conoscere e sviluppare le loro capacità a vari livelli: artistico, motorio, psicologico e relazionale.

A conclusione del progetto inerente l'area dovrà essere organizzato l'evento **“Borgo dei balocchi, festa dei giochi di strada”**, una giornata dedicata che faccia riscoprire il fascino e i valori del gioco tradizionale all'aperto, favorisca la socializzazione e un sano sviluppo dei bambini, e che limiti l'utilizzo delle nuove tecnologie, che rischiano invece di creare dipendenze e limitare la relazione tra pari.

AREA “INNOVAZIONE” – BUDGET MAX € 12.500,00

In questa Area si richiede all'Accordo di Rete di supportare i Servizi Sociali nella organizzazione, strutturazione e realizzazione del percorso che culminerà nell'evento “Festival Internazionale dell'Innovazione Sociale” da svolgersi nel 2017. Verrà pertanto costituito un Gruppo di Lavoro che individuerà Best Practice territoriali che si confronteranno con quelle internazionali.

Il confronto tra esperienze e buone prassi vuole incentivare nuove pratiche e aumentare la competitività della comunità territoriale anche per facilitare la costruzione di Network tra i vari Organismi per la partecipazione alle call of proposals/tender della Commissione Europea.

L'Accordo di Rete accompagnerà pertanto i Servizi Sociali in ogni fase del percorso, da costruire con azioni propedeutiche, organizzative, esecutive e conclusive, per tutto ciò che concerne l'evento.

AREA “PERCORSO SOCIO SANITARIO” - BUDGET MAX € 12.500,00

Nell'ambito del percorso strutturato con Albano ServiziInrete si è evidenziata la necessità di attivare percorsi volti all'integrazione tra la sfera sociale e la sfera sanitaria, al fine di rafforzare i servizi di prossimità in favore dei cittadini.

Gli ambiti in cui si richiede di presentare proposte progettuali sono:

Intervento 1: interventi che hanno come obiettivo l'empowerment per le persone in età attiva, al fine di creare “Cittadinanza Sociale” e contrastare l'emarginazione, favorendo l'acquisizione di competenze che rafforzino le risorse personali e sociali dei partecipanti. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso la strutturazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo di:

- **laboratorio di abilità sociali**, in riferimento allo sviluppo di competenze di collaborazione attraverso le quali si acquisiscono nuove modalità relazionali in un contesto strutturato e sicuro.

- **laboratorio di gioco e sport**, visti come strumento alternativo all'apprendimento, nonché al miglioramento delle condizioni fisiche delle persone beneficiarie;

- **gruppi rivolti a genitori fragili**, al fine di aumentarne consapevolezza rispetto alla genitorialità.

Intervento 2: interventi volti alla creazione di una **porta sociale in favore di malati oncologici** e loro familiari, attraverso la creazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di gruppi di auto mutuo aiuto per i malati ed i loro familiari.

In corso di valutazione dei progetti, la Commissione si riserva di attribuire, rispetto al budget massimo prefissato, una parte ad un Accordo di rete e un'altra quota parte ad un altro, qualora ritenuto necessario ai fini dell'Obiettivo di efficacia fissato.

Nell'ipotesi in cui dovessero pervenire, per ciascuna area, progetti che non coprano il budget massimo assegnato per l'area di riferimento, l'Amministrazione Comunale si riserva di rimodulare le risorse a sostegno di altri progetti presentati nell'ambito del presente avviso.

Dalla progettazione dovrà evincersi chiaramente il ruolo, le funzioni e le azioni di cui ciascun componente sarà incaricato per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del Progetto presentato.

Le attività e le iniziative realizzate dagli Accordi di Rete ammessi a contributo, sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente. In tal senso, gli organismi costituenti l'Accordo dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento delle attività in programma, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

Art. 3 Obblighi in capo agli Accordi di rete ammessi al contributo

Gli accordi di rete dovranno:

- realizzare i progetti nel territorio comunale e avviare le attività immediatamente dopo la comunicazione di ammissione al contributo;
- concludere i progetti entro e non oltre il 30/11/2017 e rendicontare le spese sostenute entro 7 giorni dalla conclusione delle attività, come meglio specificato all'articolo 8 del presente avviso;
- assumere impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività, nei termini e con le modalità previste nel progetto;
- dare priorità d'accesso alle attività a singoli e/o nuclei familiari segnalati dal Servizio Sociale comunale;

- impegnarsi formalmente, attraverso apposita lettera di assunzione di responsabilità, sottoscritta da tutti i partner, ad utilizzare il contributo erogato a titolo di acconto dall'Amministrazione, per lo svolgimento delle attività previste nel progetto e/o a restituire all'Amministrazione l'eventuale somma non spesa o non utilizzata;
- programmare e specificare sin dalla fase progettuale le date e la/le sede/i per gli eventi proposti. In sede di Istruttoria, la Commissione si riserva di chiedere chiarimenti o approfondimenti circa le date e le location proposte per gli eventi, nonché di modificarle se necessario;
- coprire con fondi a carico del progetto proposto, tutte le spese connesse allo stesso (strutture, noleggio di strumenti, attrezzature, acquisto di beni di consumo, siae, diritti di autore, trasporto, pubblicità ecc...);
- in caso di variazione dei contenuti progettuali, pur restando nell'ambito dell'Area d'intervento, richiedere tempestiva autorizzazione ai Servizi Sociali che, con atto motivato, potranno autorizzare le variazioni o disporre la revoca del contributo, ove vengano meno i requisiti di ammissione;
- specificare nei manifesti e nella campagna pubblicitaria che l'iniziativa si è svolta con il concorso dell'Amministrazione Comunale;
- impegnarsi a sottoscrivere il protocollo operativo per la formazione di equipe multidisciplinari in favore dei nuclei familiari che beneficeranno della misura SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva, progetto attivato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-www.lavoro.gov.it) e ad aderire al progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

Art. 4 Importo e modalità di erogazione del contributo

Per ciascuna area di intervento di cui all'articolo 2, l'importo minimo del contributo destinato ai progetti è pari € 2.000,00 e l'importo massimo è pari ad € 12.500,00, compatibilmente con le finalità proposte e con la disponibilità del budget.

Il costo del progetto presentato da ciascun Accordo di Rete dovrà comprendere tutte le spese che lo stesso dovrà sostenere per la realizzazione delle attività progettuali, inclusa l'organizzazione di eventi ove richiesto o previsto dal progetto.

Il contributo del Comune potrà coprire le spese fino al 70% del costo totale del progetto. Il proponente, pertanto, dovrà garantire una compartecipazione pari almeno al 30% del totale.

Il Contributo comunale verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- il 75% del contributo ad esecutività del provvedimento che approva la graduatoria ed individua i soggetti attuatori ammessi a contributo;
- il saldo previa trasmissione della documentazione indicata all'art. 8 del presente Avviso.

Il beneficiario, in caso di rinuncia all'assegnazione del contributo e/o interruzione del progetto, dovrà comunicare tale volontà di recesso all'Amministrazione o a mezzo Raccomandata A/R o con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it.

Qualora il beneficiario del contributo non rispettasse l'avvio, i tempi e le modalità previste nel progetto presentato, o non rendicontasse integralmente la quota erogata a titolo di acconto, il Comune di Albano Laziale si avvarrà di ogni strumento previsto dalla normativa vigente, per rientrare in possesso della quota liquidata nella prima tranche.

Per ciascuna Area i progetti verranno valutati da apposita Commissione, che provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento nei limiti delle risorse disponibili, degli ammissibili e l'elenco dei progetti non ammessi con specifica motivazione.

I partecipanti che hanno costituito gli Accordi di Rete assegnatari del contributo dovranno impegnarsi a realizzare le attività proposte in assoluta autonomia di gestione, in spazi e con attrezzature proprie o noleggiati.

Le attività dovranno essere svolte nel territorio del Comune di Albano Laziale.

Art. 5 Criteri di valutazione

Alla scadenza del Bando sarà istituita un'apposita Commissione per esaminare e valutare le proposte progettuali presentate.

La Commissione procederà all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa per verificare i requisiti di ammissibilità.

Successivamente per i soggetti in possesso dei requisiti, si procederà all'apertura della busta B contenente il Progetto, che sarà valutato secondo i seguenti criteri di selezione di seguito riportati **per un massimo di 100 punti:**

- a) Affidabilità dei soggetti proponenti** (Ente e personale con esperienza congruente all'attività progettuale nelle aree di intervento) - **Massimo Punti 10**

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Massimo 5 punti per ciascuna voce
Curricula degli Organismi costituenti l'Accordo di Rete	
Curricula del Personale coinvolto nelle attività (esperienza professionale, titoli, competenza per l'area di riferimento)	

- b) Affidabilità della rete** (complementarietà degli organismi costituenti l'Accordo di Rete) - **Massimo Punti 10**

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Massimo 2.5 punti per ciascuna voce
Le azioni contenute nel progetto sono tra loro integrate	
Le azioni contenute nel progetto prevedono momenti di raccordo tra i partner	
I ruoli e le funzioni dei partner coinvolti nel progetto sono integrati tra loro	
Continuità del rapporto di collaborazione tra i costituenti l'Accordo di Rete, ovvero la possibilità di sostenere i beneficiari dell'intervento, anche successivamente alla sua conclusione.	

- c) Cofinanziamento dell'Accordo di Rete** (compartecipazione al contributo oltre il 30%) – **Massimo Punti 10**

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Punteggio
Compartecipazione dal 30,01% al 35,00%	3
Compartecipazione dal 35,01% al 40,00%	5
Compartecipazione dal 40,01% al 45,00%	7
Compartecipazione dal 45,01% al 50,00%	10

d) Qualità del Progetto – Massimo Punti 50

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Massimo 10 punti per ciascuna voce
Chiarezza nell'esposizione degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto	
Coerenza tra i bisogni target e gli obiettivi del progetto	
Coerenza tra gli obiettivi e le azioni previste	
Numero di cittadini raggiunti dal Progetto	
Continuità del progetto, ovvero la possibilità di sostenere i beneficiari dell'intervento, anche successivamente alla sua conclusione.	

e) Innovatività del Progetto (nelle modalità di gestione ed erogazione del progetto) – **Massimo Punti 10**

f) Piano pubblicitario e visibilità dell'iniziativa – Massimo Punti 10

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	2.5 punti per ciascuna voce
Flyer e manifesti	
Pubblicizzazione su siti web	
Radio e testate giornalistiche locali	
Altro (specificare)	

In caso di parità tra due o più proposte progettuali e si risorse non sufficienti, si terrà conto del punteggio massimo raggiunto, in ordine, nei Punti “d”, “e”, “b”, “a”, “c” e “f”. In caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle proposte.

Non saranno comunque ammessi al contributo i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100.

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

I soggetti proponenti dovranno presentare i progetti utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente avviso, disponibile presso:

- Ufficio Servizi Sociali, sito in Via San Francesco, 12 Albano Laziale, nei seguenti giorni e orari:

Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Lunedì e Giovedì dalle ore dalle ore 15.30 alle ore 17.30

e scaricabile dal sito web istituzionale: **www.comune.albanolaziale.rm.it**.

I progetti dovranno essere presentati pena l'esclusione, a mano, all'Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali oppure all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Albano Laziale, negli orari di apertura al pubblico, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 04/11/2016.**

Nella busta dovranno essere indicati, pena esclusione:

- intestazione del mittente;
- intestazione dell'Amministrazione procedente: "Comune di Albano Laziale – Servizi Sociali, via S. Francesco, 12 Albano Laziale;
- la dicitura: "Avviso per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di interventi in coprogettazione nelle aree: sostegno alla disabilità, anziani, minori e giovani, innovazione, percorso socio-sanitario."

La data di presentazione della documentazione è stabilita e comprovata dal protocollo di ricevimento. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine suindicato, farà fede la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

Il plico dovrà contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) BUSTA A - Documentazione amministrativa:

- Domanda di contributo redatta sull'apposita modulistica (*Allegato 1*);
- Accordo di Rete, sottoscritto da parte del leader partner e di tutti gli organismi, nel quale dovranno essere specificati tutti i ruoli e le attività che i singoli organismi coinvolti saranno tenuti a svolgere nell'ambito del progetto; (*Allegato 2*)
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale del Leader Partner e degli organismi partner, attestante:
 - a) nominativo del Legale Rappresentante dell'Associazione Leader Partner e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti;
 - b) finalità dell'organizzazione;
 - c) possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del presente bando
- Curriculum delle organizzazioni dell'Accordo di Rete, datato e sottoscritto da ciascun rappresentante legale;
- Copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale di ciascun partner;
- Elenco e curricula del personale che prenderà parte alle attività, nei quali andranno specificati: esperienza professionale, titoli, competenza per l'area di riferimento;
- lettera di assunzione di responsabilità, sottoscritta da tutti i partner, ad utilizzare il contributo erogato a titolo di acconto dall'Amministrazione, per lo svolgimento delle attività previste nel progetto e/o a restituire all'Amministrazione l'eventuale somma non spesa o non utilizzata.

2) BUSTA B:

Progetto inerente una specifica area di intervento, articolato secondo il seguente schema:

- Descrizione dei soggetti proponenti in ordine all'esperienza acquisita rispetto alle attività previste dal progetto;
- Descrizione della rete (modalità organizzativa e di gestione della rete)
- Descrizione del progetto distinto in:
 - obiettivi;
 - target dell'utenza raggiunta dalle attività;
 - numero di persone destinatarie dell'intervento;
 - personale coinvolto;
 - attività e azioni di ciascun componente dell'Accordo di Rete;
 - cronoprogramma dettagliato delle attività;
 - risultati attesi;
 - cronoprogramma.
- Piano pubblicitario e visibilità dell'iniziativa;
- Scheda dei costi (*Allegato 3*).

La Commissione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e di richiedere documentazione probatoria di quanto dichiarato nell'istanza di ammissione al presente Bando Pubblico.

Art. 7 Motivi di esclusione

Saranno considerate inammissibili, ed escluse le proposte progettuali:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- b) non rispondenti alle aree di cui all'Art. 2;
- c) che richiedano un contributo comunale superiore al 70% del costo complessivo del progetto e che non prevedano la quota di compartecipazione pari al 30%;
- d) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- e) pervenute all'amministrazione destinataria oltre il termine di cui al precedente art. 6;
- f) pervenute con modalità diverse dalle indicazioni di cui al precedente art. 6;
- g) prive di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al Art. 1;
- h) non corredate dal progetto articolato secondo le modalità indicate all'Art. 6, punto 2);
- i) già finanziate con fondi comunali.

Nel caso in cui si sia già beneficiato di contributi e/o finanziamenti da Enti diversi dal Comune di Albano Laziale, è possibile presentare la proposta progettuale specificando dettagliatamente l'ampliamento delle attività del progetto in essere, conseguente al contributo di cui al presente Avviso. Sarà cura della Commissione valutarne l'idoneità e l'ammissibilità.

Resta inteso che la mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi tecnici e/o economici comporta l'esclusione dall'avviso.

Art. 8 Modalità di rendicontazione e spese ammissibili

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere trasmessa dal Leader Partner entro 7 giorni dalla conclusione delle attività (termine ultimo per la conclusione delle attività il 30/11/2017). L'inosservanza del termine di cui sopra comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del saldo del contributo.

Per quanto attiene la rendicontazione delle spese sostenute, la stessa dovrà essere effettuata per categorie di spesa e in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprensiva di:

- voci di entrata ed uscita;
- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo assegnato;
- copia della documentazione contabile fiscalmente valida.

La stessa dovrà essere corredata da relazione finale attestante la puntuale e regolare conclusione delle attività programmate.

Tutti i documenti contabili, prodotti in originale, devono essere riferiti alle spese inserite nella "Scheda Costi" (*Allegato 3*) approvata e allegata alla proposta progettuale.

Nello specifico, verranno considerate **ammissibili** le spese sostenute per:

- a) Rimborso dei volontari o pagamento collaboratori, consulenti esterni, personale dipendente impegnato nella realizzazione del progetto (per ciascun partner dell'Accordo di Rete);
- b) Spese per noleggio strumenti, attrezzature e acquisto materiali di consumo, sostenute per realizzare le attività del progetto;
- c) Spese per locali, strutture e relative utenze, per la quota imputabile al progetto;
- d) Spese per le attività in favore dei destinatari, diverse da quelle già elencate nei punti a) e b);
- e) Spese per l'assicurazione;
- f) Spese per la pubblicizzazione dell'evento.

Nello specifico, sono considerate **non ammissibili** le spese sostenute per:

- a) acquisto strumenti e attrezzature varie;
- b) spese per progettazione;
- c) tutte le spese non riconducibili al progetto presentato.

Art. 9 Controlli

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'Amministrazione (direttamente e/o tramite suoi incaricati) potrà chiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del contributo concesso.

Art. 10 Trattamento dei dati e "Privacy"

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione comunale verranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003; il trattamento dei dati personali verrà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo, per eventuali informazioni integrative e/o comunicazioni è la Dott.ssa Margherita Camarda – Responsabile dei Servizi Sociali posta elettronica servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it PEC servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it

Albano Laziale, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Margherita Camarda